AMBIENTE I progetti di Gavardo e Montichiari

Depuratori sul Chiese II pressing su Roma «Fermi il commissario»

Sorpresa dalla Regione: la dote per finanziare l'eco- studio sul fiume è lievitata a 120 mila euro

Si moltiplicano le risorse stanziate dalla Regione per finanziare lo studio ecoambientale sul Chiese, destinato a valutare la compatibilità del fiume a smaltire le fogne prodotte dalla sponda bresciana del Garda e trattate nei futuri impianti di Gavardo e Montichiari. L'anniversario dei 500 giorni di mobilitazione ha portato in dono un assegno cash di 120 mila euro. Lo stanziamento concesso dalla Region al Presidio 9 Agosto per finanziare uno studio approfondito del sistema ecofluviale del Chiese è andato ben oltre le aspettative. A fronte della richiesta di contributo - lo studio costa tra i 40 e i 50 mila euro -, erano stati due gli emendamenti: prima da Ferdinando Alberti e Andrea Fiasconaro del M5S per ottenere 70 mila euro, quindi da Miriam Cominelli (Pd) che ne chiedeva 50 mila. Sia pure con alcuni distinguo, entrambi si riferivano allo stesso tema ma, essendo stati votati separatamente, e approvati all'unanimità, entrambi sono «validi» e quindi - ha confermato ieri Alberti - il contributo sarà duplice. Sorpresa e soddisfazione da parte del Presidio, che ora si appresta a muoversi sulla scacchiera politica per raggiungere un altro obiettivo, « ancora più strategico nella nostra battaglia a favore di una soluzione opportuna per la depurazione del lago di Garda, cioè la messa a punto di un percorso parlamentare che abroghi il commissariamento dell'incomprensibile soluzione progettuale attualmente prescelta. Su questo fronte abbiamo interpellato parlamentari di forze politiche diverse che si sono dichiarati disponibili a collaborare fra loro per fare propria la nostra richiesta. Sarebbe una buona notizia per tutti se anche questa iniziativa portasse al risultato di restituire la parola ai territori portatori di interesse, alle istituzioni preposte e ai cittadini consapevoli». . C.Reb.